

presidente del sindacato
calciatori, in occasione della
consegna del premio disciplina

dacato one della disciplina

L'irlandese della Ferrari ha inflitto oltre un secondo a Coulthard e Schumacher





il Resto del Carlino

LA NAZIONE

IL GIORNO

Gonella

ROMA — Un'altra inchiesta sugli arbitri. Il presidente dell'Aia è stato interrogato a Roma per circa due ore dal sostituto procuratore Marcello Monteleone. Gonella minimiz-

L'inchiesta è stata aperta sulle designazioni in seguito a un esposto giunto sul tavolo del magistrato in merito ad alcuni arbitraggi subiti dalla Roma. Gonella minimizza («Sono stato sentito come persona informata dei fatti, non sono indagato»), ma resta il fatto che è la seconda inchiesta che coinvolge i fischietti dopo quella torinese di Guariniello.

tornesse di Guariniello.
Ieri intanto Gonella ha ufficialmente bocciato il sorteggio integrale attuato quest'anno:
«Si deve cambiare, bisogna

nazioni

passare a un bussolotto ragionato, tipo quello in serie C». Sul nome del futuro designatore, in pole position resta Pierluigi Pairetto.

Ufficializzati anche i promossi e i bocciati dell'anno. Vanno in pensione per raggiunti limiti di età Roberto Bettin e Piero Ceccarini, per avvicendamento Antonio Cardella, Gilberto Dagnello, Franco Sirotti e Franceso Sputore.

Nella prossima stagione esordiranno in serie A e B sei nuovi arbitri che provengono dai

hella prossima stagione esordiramo in serie Ae B sei nuovi arbitri che provengono dai rutoli della Can C: Nicola Ayroldi di Molfetta, Stefano Cassarà di Palermo, Marco Gabriele di Frosinone, Massimiliano Saccani di Arezzo, Francesco Soffritti di Ferrara e Andrea Zaltron di Bassano del Granna

Ora una donna può mettere Baggio in fuorigioco: è Cristina, la prima guardalinee tra i professionisti

di Laura Alari

Cristina Cini, fiorentina, trent'anni, sposata da quattro. Dipinge acquerelli e nutre una passione viscerale per i cani: «Ne ho cinque. Un boxer, un pastore belga e i rispettivi figli». Adora la pastasciutta e gli amici: «Il massimo della felicità è avere la casa sempre piena di gente». E il calcio? «Il calcio non mi interessa più di tanto».

Tutto regolare. Se non fosse che ieri Cristina è stata promossa guardalinee in serie C, cioè nel settore professionista. Prima donna d'Italia a raggiungere questo traguardo. E allora? «E allora sono contenta, perchè è una bella soddisfazione. Però il calcio, lo ripeto, non mi piace granchè. Ho cominciato per caso,

facevo atletica leggera, un giorno mi hanno detto che c'era la possibilità di fare il corso per arbitri e mi sono iscritta. Qualche partita nelle serie minori poi ho deciso di abbandonare il fischietto. Preferisco la bandierina e non considero affatto di secondo piano il ruolo del guardalinee».

Niente miti, dunque: «Ammiro molto Collina, Braschi, Treossi ma non ho modelli da seguire». Niente sogni nel cassetto: «Ronaldo o un altro fa lo stesso, per me i giocatori sono tutti uguali». Una sola certezza: «Saprò domarli. Con le buone maniere, si capisce, perchè non voglio far innervosire gente che mi sembra già abbastanza nervosa per conto proprio. Ma non sono neppure il tipo che si la-

Nella foto: Cristina Cini

Biaggi, problemi con l'asfalto In difficoltà anche Valentino BARCELLONA — L'essere stato il più veloce dei piloti della Yamaha non ha consolato di certo Max Biaggi a conclusione della prima giornata di prove ufficiali del Gp di Catalunya. Solamente settimo nel turno cronometrato della mezzolito, il romano s'è lamentato non solo delle precarie condizione.

do Sensini a Moratti. I nerazzurri vogliono anche Giannichedda

alla Juve, Inter su Blanc

trocampista nigeriano ai bianconeri. Venti miliardi all'Ajax

Domenico Calcagno

Title Su Dia offiando Sensini a Moratti. I nerazzurri vogliono anche Giannichedda

di Domenico Calcagno

inday Oliseh è il nuovo centrocampista ntrale della Juventus. L'affare è stato ncluso ieri ad Amsterdam da Moggi, 'Ajax andranno 20 miliardi. E' stato un tentico blitz quello della Juve. Il nigeriache nella stagione '94-95 giocò nella ggiana, era seguito dalla Roma, ma la e è riuscita in un pomeriggio a superare lub giallorosso e ad assicurarsi un giocae importante.

stor Sensini. A Mascardi, procuratore gocatore, è infatti arrivata un'offerta procatore, è infanti arrivata un offerta tuosa da parte di Cragnotti, un'offerta riapre di fatto una trattativa che sem-va già chiusa. Il passaggio di Sensini inter rischia dunque saltare, anche se in Durini ostentano sicurezza. E se l'Interpurini osientano sicurezza. E se l'Interesse perdere il giocatore, tornerebbe su vecchia pista, quella che porta a ne, libero dell'Olympique Marsiglia rattato un paio di mesi fa. L'Inter ha e contattato l'Udinese, chiedendo michedda. Persa la speranza di arriva-seedorf, la società nerazzurra ha deci-

nichedda. Persa la speranza di arriva-Seedorf, la società nerazzurra ha deci-puntare sul centrocampista biancone-ril quale Pozzo chiede 25 miliardi. la di ieri è stata una giornata impegna-oer l'Inter. In mattinata, Oriali ha in-ato Bonetto, procuratore di Peruzzi, iscutere di quattrini. Peruzzi chiede ladriennale da 4 miliardi netti l'anno, r ha rimandato la risposta alla prossi-ttimana. Salutato il procuratore di Per ha rimandato la risposta alla prossi-ttimana. Salutato il procuratore di Pe-Oriali ha visto quello di **Pagliuca**, di. Pagliuca è pronto ad andare a Bo-ma l'operazione è bloccata dall'in-del portiere (3 miliardi netti) e an-puon fine soltanto se l'Inter continue-

rà a pagare buona parte dello stipendio di Pagliu-

Diego Simeone non ha ancora raggiunto l'accordo economico con la Lazio (che segue sempre Lauren, del Maiorca). Difficilmente, però, ci saranno sorprese: Simeone finirà per andare a Roma. Per finire, l'Inter ha acquistato due giovani croati per la Primavera, Pozarec e Rezic, dal Varteks.

Oggi alle 11, Gaucci incontrerà i dirigenti del Monaco per Nakata. Il Perugia, che ieri ha preso Rigiardo in meno e di un giocatore in iesa ha ormai deciso di dire sì alla na (la Lazio tenterà ancora per la settimana prossima ufficializa.

na (la Lazio tenterà ancora per , e la settimana prossima ufficializ-

Via oggi negli Usa ai mondiali femminili



IN NORVEGIA

«Solo mia moglie può vedermi nudo» Alla giornalista vietato l'ingresso negli spogliatoi

Porse la rivoluzione sessuale è davvero finita. Là dove dicono sia cominciata: nell'allegro Nord Europa. Infatti viene dalla Norvegia Infatti viene dalla seguente annuncio: la squadra di calcio del Rosenborg (compagine di buon livello, nel 1996 eliminò il Milan dalla Champions League e nell'autun no scorso ha pareggiato con la Juventus) ha deciso di vie-tare l'accesso agli spoglia-toi all'unica donna giornalitoi all'unica donna giornalista del posto. Motivo: i nostri giocatori, ha spiegato la società, non sopportano di essere spiati nella loro intimità da una signorina. Il capitano del Rosenborg, che qui chiameremo Batacchio perché chissà cosa ha tra le gambe per essere tanto gelogambe per essere tanto gelo-so dello spettacolo che offre senza mutande, è stato dra-stico: «Io nudo mi faccio vedere solo da mia moglie». L'esclusiva è l'esclusiva, perbacco. La dura presa di posizione di Capitan Batac-chio rischia di capatan chio rischia di generare con-seguenze devastanti. Se la nuova moda nordica facesse presa anche da noi, clamorose prospettive si riaprirebbe-ro per i giornalisti maschi: infatti in Italia sono sempre più numerose le donne che di mestiere fanno le giornaliste sportive e non è solo cortesia asserire che alcune so-no piuttosto brave.

Che fossero solo una banda di guardone, nemmeno nel-la redazione più maschilista eravamo ancora arrivati a

pensarlo.
P.S. E se poi ai Batacchi di
Norvegia capita un cronista
uomo di tendenze gay, che
fanno? Ma rimettevi le mutande, per piacere.

quattromila km a domenica l primo abbonato via Internet

amento alla prossione di Ronaldo, Viera brigata. Un gesto di coraggio. Enco-

poltroncina di San condo anello aranda settembre 1999 a 2000 sarà sua e solo Rocco emigrante e, internauta in tutti e il ragazzo terrà febonamento appena to presenziando a ibizioni casalinghe neamata, avrà per-

to quasi 70mila chilometri. Che equivalgono, per eccesso, al giro del mondo lungo la cintura equatoriale del nostro pianeta.

Una simile dedizione (dispendiosissima, anche in termini volgarmente economici) meriterebbe da sola uno scudetto. Come minimo. Ronaldo e soci sono avvisati. Sappiano che Rocco li guarda e li giudica dal fondo delle sue distanze abissali, dall'alto della sua passione,

Pantani le canta a tutti: «Sono pulito» Anche a Ferrara si indaga sul Pirata

Mentre il magistrato di Ferrara Pierguido Soprani ha mandato i Mentre il magistrato di Ferrara Pierguido Soprani ha mandato i Nas di Firenze a sequestrare i verbali di interrogatorio di Marco Pantani, sostenuto alla procura antidoping del Coni, il Pirata torna a parlare in pubblico. Occasione: il Festival del fitness di Rimini. Pantani ha parlato del suo ematocrito. «Era alto dopo l'incidente alla Milano-Torino del 1995? Dovete sapere che per tre settimane ero stato a oltre 2800 metri di altitudine. Spero — ha detto Pantani — che qualche dottore che si intende di queste cose dia una smentita». Quali emozioni a ritornare in mezzo ai tifosi dopo giorni difficili? «Sono già tornato in mezzo al pubblico. Sicuramente è un momento difficile moralmente. Però ho la coscienza a posto. Questo è importante». Pantani, occhi lucidissimi sicuramente è un momento difficile moralmente. Però ho la co-scienza a posto. Questo è importante». Pantani, occhi lucidissimi per l'emozione ma anche per l'influenza, ha comunque raccolto l'urlo di sostegno di tifosi e visitatori: «Devo dire che sono diven-tato un po' timido dopo le ultime vicende e un po' di influenza. Mi sento giù di morale». Sul fronte doping, il Tour ha escluso un'altra squadra, la Vini Caldirola: un suo ciclista era stato trova-to con l'ematocrito sballato al Giro della Svizzera.



Il Mondiale americano è il terzo

luto e per la prima volta vedrà a

nazionali suddivise in quattro Le prime due classificate di ogni

approdano ai quarti di finale e s

no la qualificazione alle Olimp

Sydney. Questa la composizione

Girone A: Stati Uniti, Corea de

Girone B: Brasile, Germania,

Girone C: Norvegia, Giappone

In un Mondiale che si annu

bruciati oltre mezzo milione d

glietti - forte l'impegno delle

visioni. Per la prima volta nella ria, le partite della nazionale it na di calcio «rosa» saranno pre

tate sulle reti Rai da uno spe

femminile che mostrerà spettac

ri immagini delle partite di qua

cazione al mondiale delle azz accompagnate dalla consueta lonna sonora di Claudio Bagl

Raidue ha già stabilito un prog

ma indiretta. L'esordio conti

Germania, previsto per dome 20, andrà in onda in diretta cor zio alle 23,55, poi il giorno suo

sivo verrà ritrasmessa in regis su Raisat. di Germania-Italia

ulteriormente trasmessa una s

si su Raitre sempre lunedì cor zio alle 16. Gli altri due ibno

del girone eliminatorio con Br

e Messico andranno in onda ri

tivamente il 24 e 27 giugno att alla mezzanotte in leggera di

LA TV

- in prevendita sono

Nigeria e Danimarca.

da. Russia.

Si inaugura oggi al Giants Stadium di New York il mondiale femm

Le donne mandano l'A

Negli Usa il soccer in rosa è popolarissimo, secondo solo alla pallacar

Giampaolo Pioli

- Hanno già NEW YORK riempito tutti gli stadi. Debutteranno oggi a due passi da New York davanti a 74.000 persone come accadde all'Italia nei mondiali del 1994

Sono già stati venduti più di 500.000 biglietti. C'è un'irresistibile centravanti bionda che ha segnato 129 reti a livelli internazionale.

Sono convinte che l'America vincerà la coppa. Sarà il mondiale del boom.

Le donne del calcio hanno i muscoli gonfi. Mia Hamm è sui cartelloni di mezza America. Oggi contro la Danimarca al Giant Stadium di East Rutherfod in New Jersey, si capirà se il sogno degli organizzatori Usa è diventato realtà.

Le americane del pallone fanno sul serio. Ci sono 729 team nei college. Il calcio è secondo come sport solo alla pallacanestro. Ma se i maschi non sono ancora a livello mondiale, anche se migliaia di giovani atleti stanno crescendo sotto la guida di allenatori euroepi, le ragazze invece si dicono certe del loro ingresso in finale. Sanno che dipende dal successo del mondiale il loro eventuale ingresso nel profes-

Mia Hamm in Usa è già famosa quanto Vieri, anche se guadagna quaranta volte di meno. E' lei, con la sua immagine e le sue gambe a trascinare un entusiasmo sportivo che sta facendo miracoli. La vittoria a Pechino in occasione del primo mondiale del 1991 non se la ricorda più nessuno, ma quella olimpica di Atlanta ha dato il via alla grande avventura del soccer femminile. Se guadagnassero la coppa del mondo fra tre settimane, le ragazze a stelle e strisce allenate dall'italiano Tony Di Cicco, entrerebbero per sempre nella storia dello sport.



MIA HAMM

27 anni, attaccante, 160 presenze e 104 gol nella nazionale Usa è definita il Ronaldo del calcio femminile e ora si trova a un solo gol da Carolina Morace e a tre da Elisabetta Vignotto nella speciale classifica di tutti i tempi. E' punta completa sotto tutti i punti di vista. Guadagna 250 milioni all'anno.

LINDA MEDALEN

34 anni, difensore. Sarà la veterana di questa edizione dei Mondiali. Campione del Mondo in carica con la Norvegia, ha vinto moltissimo a tutti i livelli. 137 presenze e 61 reti. E' titolare del nazionale dall'87 quando debuttò contro la Danimarca. Interpreta il ruolo con grande personalità.



BETTINA WEIGMANN

28 anni, centrocampista. Campione d'Europa con la Germania nel '97. E' la versione femminile di Matthaeus. Eletta nella stessa stagione dell'Europeo migliore calciatrice tedesca. 90 presenze e 29 reti in nazionale nelle cui file ha debuttato il 1 ottobre '89 contro l'Ungheria.



33 anni, centrocampista. Soprannominata la «grande dama» per le straordinarie doti tecniche e il grande senso del gioco che contraddistinguono la sua azione. 130 presenze e 100 gol nella nazionale a «stelle e striscie»: è attesa a un mondiale pari alle attese.

Sedici squadre giocheranno tra New York e la California. Al Giant Stadium le america-

ne sono favorite e a Pasadena domani le nostre azzurre avranno contgro la Germania. Ci sono più di 2000 giornalisti accreditati da tutto il mondo e 350 solo dall'Asia. Abc e

Espn si sono aggiudicati le de-cine di ore di diretta. E' un precedente importantissimo. La pubblicità comincia ad arrivare. Qualcuno lo considera lo sport americano delle prossi-me generazioni femminili. Tutti gli arbitri del mondiale saranno per la prima volta so-

lo donne

Il progetto iniziale di 40 miliardi ha superato i 100 miliardi grazie anche al numero di biglietti venduti. Se in Svezia nel 1995 il «mondiale femminile» si è svolto in campi qua-si sempre minori, al Giant Stadium hanno invece puntato sul Colossal. Anche Hollywo-od con le sue coreografie ha dato una ma del pallone e gli per le ceri ra e di chiusi dove tra fuo bande si esib «N.Sync». Il terreno di g

pestato dai B mario, dagli

Le azzurre Chi sono le venti atlete selezionate dal ct Facc

nostri terzini lavo

Giorgia Brenzan (p), 32 anni, Mi- Daniela Tavalazzi (lan, 79 presenze, dipl. Isef.

Torres, 34 presenze. g



32 anni, cinese. E' stata giudicata universalmente il più acrobatico e il più completo portiere visto ai Mondiali del '95 e alle Olimpiadi di Atlanta del '96. 75 presenze in nazionale, assicura un'attenta regia difensiva e dà consigli utili alle compagne della retroguardia.

MICHELLE AKERS

il mondiale femminile. Entusiasmo alle stelle: venduti 500mila biglietti

no l'America nel pallone

lo solo alla pallacanestro per praticanti. L'idolo Hamm e il sogno del titolo

IL PROGRAMMA

Il Mondiale americano è il terzo in assoluto e per la prima volta vedrà al via 16 nazionali suddivise in quattro gruppi. Le prime due classificate di ogni girone approdano ai quarti di finale e strappano la qualificazione alle Olimpiadi di Sydney. Questa la composizione dei gi-

Girone A: Stati Uniti, Corea del Nord, Nigeria e Danimarca.

Girone B: Brasile, Germania, Italia,

Girone C: Norvegia, Giappone, Canada, Russia

Girone D: Cina, Australia, Ghana, Sve-

L'Italia ha partecipato alla prima edizione del '91 in Cina chiudendo al sesto posto. Nel '95 in Svezia le azzurre mancarono la fase finale (a otto squadre).

Il programma. La gara d'esordio sarà Stati Uniti-Danimarca in programma oggi alle 15 al «Giants Stadium» di New York. L'Italia debutta domani al Rose Bowl di Pasadena (Los Angeles) contro la Germania campione d'Europa. Queste le altre due partite delle az-zurre: Italia-Brasile il 24 a Chicago e Italia-Messico il 27 a Boston.

COSI' NEL MONDO

Il paese leader è senza dubbio gli

Stati Uniti con 6 milioni di tessera-

te. Si gioca nelle college e nei campus universitari. Le più brave gua-dagnano tra i 100 e i 150mila dolla-

ri l'anno. Sotto questo punto di vi-sta, la nazione più ricca è il Giappo-

ne che ha soltanto 20.000 tesserate, ma dispensa cifre che oscillano tra

le 20 e la 50mila sterline a stagio-ne. In Europa, le nazioni leader so-no due: la Norvegia, campione mondiale uscente (64.000 tessera-

te) con modesti guadagni per le pro-tagoniste e la Germania (612.000

tesserate) campione d'Europa in ca-

rica. Le altre nazioni dove il pallo-

ne rosa è considerato, pur non of-frendo grossi guadagni — le atlete percepiscono poco più di un simbo-lico rimborso spese — sono: la Sve-zia: 160mila tesserate; la Danimar-

cia: 37.000 e la Scozia: 600. In Italia, le tesserate sono 12.197. Perce-

piscono tranne rarissime eccezioni,

che riguarda sopratutto le calciatri-

ci provenienti da federazioni este-

re, il rimborso-spese previsto dalla

Lega dilettanti.

LA TV

In un Mondiale che si annuncia monstre - in prevendita sono stati bruciati oltre mezzo milione di biglietti - forte l'impegno delle televisioni. Per la prima volta nella storia, le partite della nazionale italiana di calcio «rosa» saranno presen-tate sulle reti Rai da uno spot al femminile che mostrerà spettacolari immagini delle partite di qualificazione al mondiale delle azzurre, accompagnate dalla consueta colonna sonora di Claudio Baglioni. Raidue ha già stabilito un programma indiretta. L'esordio contro la Germania, previsto per domenica 20, andrà in onda in diretta con inizio alle 23,55, poi il giorno successivo verrà ritrasmessa in registrata su Raisat. di Germania-Italia verrà ulteriormente trasmessa una sintesi su Raitre sempre lunedì con inizio alle 16. Gli altri due ibncontri del girone eliminatorio con Brasile e Messico andranno in onda rispettivamente il 24 e 27 giugno attorno alla mezzanotte in leggera differi-

> dato una mano alle ragazze del pallone e ha fornito consigli per le cerimonie di apertura e di chiusura dei mondiali dove tra fuochi d'artificio e bande si esibiranno anche gli «N.Sync»

Il terreno di gioco è lo stesso pestato dai Baggio e dai Romario, dagli assi brasiliani e da quelli europei. Le campionesse olimpiche sanno che il pubblico vuole vederle solo vincere. Siamo a un passo dal dichiarare il «soccer femminile» uno dei nuovi sport nazionali del 2000 con diritto di TV. Per farlo ci manca solo una coppa. La coppa del mon-

no le venti atlete selezionate dal ct Facchin. La stella è Rita Guarino, bomber e studentessa

o), 32 anni, Mi-), 29 anni, Bar-

tto iniziale di 40 mi-

superato i 100 miliar-

e anche al numero di

venduti. Se in Svezia

il «mondiale femmi-

è svolto in campi qua-

e minori, al Giant Sta-

anno invece puntato ssal. Anche Hollywo-

le sue coreografie ha

Daniela Tavalazzi (d), 27 anni, Torres, 34 presenze. gestore di bar. Paola Zanni (d), 32 anni, Milan, 3 presenze, operaia.

Rita Guarino (a), 28 anni, Torres, 50 presenze, 12 gol, studente. Patrizia Panico (a), 24 anni, Lazio,

Il primo scandalo negli anni 20 per le «Kerr Ladies» in calzoncini

Donne con le gonne. Anche per tirar calci al pallone. Navigando su Internet, bisogna arrivare all'ultimo dopoguerra per trovare le prime divise con i calzoncini corti. Salvo un'eccezione. Il Football Club «Dick Kerr Ladies», cam-

pione del mondo nei ruggenti anni Venti. Le ragazze sfilarono a bordo di un autocarro durante una parata di beneficenza, per raccogliere l'applauso della gente. Ma raccolsero anche qualche fischio e molti oh-oh di meraviglia: le signorine infatti portavano capelli tagliati in stile liberty, magari raccolti con le pinze, talvolta una fascia con visiera per ripararsi dal sole ma soprattutto pantaloncini sopra il ginocchio. Uno scandalo in piena regola, per quei tempi.

A quei tempi nessuno osava mettere a nudo le gambe in pubblico, atlete comprese. Unica concessione, la modifica ai modelli delle gonne affinché potessero meglio adattarsi

alle esigenze dell'atleta in modo da favorirne i movimenti

evitando ulteriori ostacoli nella corsa. La tenuta più gettonata prevedeva un sottanone a pieghe plissettate, perché non si alzasse con il vento, in tessuto di lino o cotone e a forma di campa-

La prima modifica nacque dal fatto che, correndo, la stoffa si intrecciava tra le gambe. Si passò così alle pieghe, o meglio i cannoni, aperti sui fianchi lasciando cadere la stoffa liscia sul davanti e dietro. In questo modo neppure la lunghezza della gonna, quasi fino alla caviglia, costituiva un intralcio. Dalla vita in su, maglie bicolori a strisce, per lo più in cotone, con collo a polo e maniche aderenti. Il

resto della divisa prevedeva calzettoni pesanti con risvolto e, ov viamente, scarpette chiodate. Sul finire degli anni Quaranta ecco la prima muta dal design moderno. I calzoncini, però, sono ancora lontani dal modello unisex adottato oggi. Al contrario, hanno una forma molto femminile che avvolge vita e fianchi, sono molto più corti di quelli indossati adesso e la sgambatura è in sintonia con i costumi da





Negli Usa il soccer in rosa è popolarissimo, secondo solo alla pallaca

Giampaolo Pioli

NEW YORK - Hanno già riempito tutti gli stadi. Debutteranno oggi a due passi da New York davanti a 74.000 persone come accadde all'Italia nei mondiali del 1994

Sono già stati venduti più di 500.000 biglietti. C'è un'irresistibile centravanti bionda che ha segnato 129 reti a livelli internazionale.

Sono convinte che l'America vincerà la coppa. Sarà il mondiale del boom.

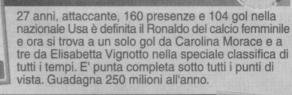
Le donne del calcio hanno i muscoli gonfi. Mia Hamm è sui cartelloni di mezza America. Oggi contro la Danimarca al Giant Stadium di East Rutherfod in New Jersey, si capirà se il sogno degli organizzatori Usa è diventato realtà.

Le americane del pallone fanno sul serio. Ci sono 729 team nei college. Il calcio è secondo come sport solo alla pallacanestro. Ma se i maschi non sono ancora a livello mondiale, anche se migliaia di giovani atleti stanno crescendo sotto la guida di allenatori euroepi, le ragazze invece si dicono certe del loro ingresso in finale. Sanno che dipende dal successo del mondiale il loro eventuale ingresso nel professionismo.

Mia Hamm in Usa è già famosa quanto Vieri, anche se guadagna quaranta volte di meno. E' lei, con la sua immagine e le sue gambe a trascinare un entusiasmo sportivo che sta facendo miracoli. La vittoria a Pechino in occasione del primo mondiale del 1991 non se la ricorda più nessuno, ma quella olimpica di Atlanta ha dato il via alla grande avventu-ra del soccer femminile. Se guadagnassero la coppa del mondo fra tre settimane, le ra-gazze a stelle e strisce allenate dall'italiano Tony Di Cicco, entrerebbero per sempre nella storia dello sport

Le cinque CALCIATRICI più forti del MONDO

MIA HAMM



LINDA MEDALEN

34 anni, difensore. Sarà la veterana di questa edizione dei Mondiali. Campione del Mondo in carica con la Norvegia, ha vinto moltissimo a tutti i livelli. 137 presenze e 61 reti. E' titolare del nazionale dall'87 quando debuttò contro la Danimarca. Interpreta il ruolo con grande personalità.



HONG GAO

32 anni, cinese. E' stata giudicata universalmente il più acrobatico e il più completo portiere visto ai Mondiali del '95 e alle Olimpiadi di Atlanta del '96. 75 presenze in nazionale, assicura un'attenta regia difensiva e dà consigli utili alle compagne della retroguardia.

BETTINA WEIGMANN

28 anni, centrocampista. Campione d'Europa con la Germania nel '97. E' la versione femminile di Matthaeus. Eletta nella stessa stagione dell'Europeo migliore calciatrice tedesca. 90 presenze e 29 reti in nazionale nelle cui file ha debuttato il 1 ottobre '89 contro l'Ungheria.



MICHELLE AKERS

33 anni, centrocampista. Soprannominata la «grande dama» per le straordinarie doti tecniche e il grande senso del gioco che contraddistinguono la sua azione. 130 presenze e 100 gol nella nazionale a «stelle e striscie»: è attesa a un mondiale pari alle attese.

Grafica LNZ

Sedici squadre giocheranno tra New York e la California. Al Giant Stadium le americane sono favorite e a Pasadena domani le nostre azzurre avranno contgro la Germania. Ci sono più di 2000 giornalisti accreditati da tutto il mondo e 350 solo dall'Asia. Abc e

Espn si sono aggiudicati le decine di ore di diretta. E' un precedente importantissimo. La pubblicità comincia ad arrivare. Qualcuno lo considera lo sport americano delle prossime generazioni femminili.

Tutti gli arbitri del mondiale saranno per la prima volta solo donne

Il progetto iniziale di 40 miliardi ha superato i 100 miliardi grazie anche al numero di biglietti venduti. Se in Svezia nel 1995 il «mondiale femminile» si è svolto in campi quasi sempre minori, al Giant Stadium hanno invece puntato sul Colossal. Anche Hollywood con le sue coreografie ha

dato una ma del pallone e gli per le ceri ra e di chius dove tra fuo bande si esib «N.Sync». Il terreno di pestato dai B

mario, dagli Le azzurre Chi sono le venti atlete selezionate dal ct Facc



Giorgia Brenzan (p), 32 anni, Milan, 79 presenze, dipl. Isef. Fabiana Comin (p), 29 anni, Bardolino, una presenza, impiegata, Damiana Deiana (d), 29 anni, Torres, 36 presenze, disoccupata. Anna Duò (d), 27 anni, Bardolino, 15 presenze, 1 gol, studente. Adele Frollani (d), 25 anni, Lazio, 5 presenze, studente. Luisa Marchio (d), 28 anni, Torino, 12 presenze, operaia. Elisa Miniati (d), 25 anni, Picenum, 16 presenze, disoccupata. Roberta Stefanelli (d), 25 anni,

Bardolino, 6 presenze, Operaia.

Daniela Tavalazzi Torres, 34 presenze. g Paola Zanni (d), 32 presenze, operaia. Antonella Carta (c), num, 117 presenze, 30

Federica D'Astolfo (sa, 77 presenze, 9 gol Alessandra Pallotti Agliana, 8 presenze, Manuela Tesse (c), 2 46 presenze, 1 gol, st Tatiana Zorri (c), 2 18 presenze, studente Silvia Fiorini (a), 30 67 presenze, 18 gol, o

Il Mondiale americano è il terzo luto e per la prima volta vedrà

nazionali suddivise in quattro Le prime due classificate di ogr approdano ai quarti di finale e no la qualificazione alle Olim Sydney. Questa la composizion

Girone A: Stati Uniti, Corea d Nigeria e Danimarca.

Girone B: Brasile, Germania Messico.

Girone C: Norvegia, Giappone da, Russia.

LA TV

In un Mondiale che si ann monstre — in prevendita sono bruciati oltre mezzo milione glietti - forte l'impegno delle visioni. Per la prima volta nell ria, le partite della nazionale i na di calcio «rosa» saranno pr tate sulle reti Rai da uno sp femminile che mostrerà spetta ri immagini delle partite di qu cazione al mondiale delle azz accompagnate dalla consuet lonna sonora di Claudio Bag Raidue ha già stabilito un prog ma indiretta. L'esordio cont Germania, previsto per dom 20, andrà in onda in diretta co zio alle 23,55, poi il giorno su sivo verrà ritrasmessa in regisu Raisat, di Germania-Italia ulteriormente trasmessa una s si su Raitre sempre lunedì co zio alle 16. Gli altri due ibno del girone eliminatorio con B e Messico andranno in onda ri tivamente il 24 e 27 giugno at alla mezzanotte in leggera di

10 l'America nei pallone

solo alla pallacanestro per praticanti. L'idolo Hamm e il sogno del titolo

IL PROGRAMMA

Il Mondiale americano è il terzo in assoluto e per la prima volta vedrà al via 16 nazionali suddivise in quattro gruppi. Le prime due classificate di ogni girone approdano ai quarti di finale e strappano la qualificazione alle Olimpiadi di Sydney. Questa la composizione dei gi-

Girone A: Stati Uniti, Corea del Nord, Nigeria e Danimarca.

Girone B: Brasile, Germania, Italia, Messico.

Girone C: Norvegia, Giappone, Canada. Russia.

Girone D: Cina, Australia, Ghana, Sve-

L'Italia ha partecipato alla prima edizio-ne del '91 in Cina chiudendo al sesto posto. Nel '95 in Svezia le azzurre mancarono la fase finale (a otto squadre).

Il programma. La gara d'esordio sarà Stati Uniti-Danimarca in programma oggi alle 15 al «Giants Stadium» di New York. L'Italia debutta domani al Rose Bowl di Pasadena (Los Angeles) contro la Germania campione d'Europa. Queste le altre due partite delle az-zurre: Italia-Brasile il 24 a Chicago e Italia-Messico il 27 a Boston.

LA TV

In un Mondiale che si annuncia monstre — in prevendita sono stati bruciati oltre mezzo milione di biglietti - forte l'impegno delle televisioni. Per la prima volta nella storia, le partite della nazionale italiana di calcio «rosa» saranno presentate sulle reti Rai da uno spot al femminile che mostrerà spettacolari immagini delle partite di qualificazione al mondiale delle azzurre, accompagnate dalla consueta colonna sonora di Claudio Baglioni. Raidue ha già stabilito un programma indiretta. L'esordio contro la Germania, previsto per domenica 20, andrà in onda in diretta con inizio alle 23,55, poi il giorno successivo verrà ritrasmessa in registrata su Raisat. di Germania-Italia verrà ulteriormente trasmessa una sintesi su Raitre sempre lunedì con inizio alle 16. Gli altri due ibncontri del girone eliminatorio con Brasile e Messico andranno in onda rispettivamente il 24 e 27 giugno attorno alla mezzanotte in leggera differi-

COSI' NEL MONDO

Il paese leader è senza dubbio gli Stati Uniti con 6 milioni di tesserate. Si gioca nelle college e nei campus universitari. Le più brave guadagnano tra i 100 e i 150mila dollari l'anno. Sotto questo punto di vista, la nazione più ricca è il Giappone che ha soltanto 20.000 tesserate, ma dispensa cifre che oscillano tra le 20 e la 50mila sterline a stagione. In Europa, le nazioni leader sono due: la Norvegia, campione mondiale uscente (64.000 tesserate) con modesti guadagni per le pro-tagoniste e la Germania (612.000 tesserate) campione d'Europa in carica. Le altre nazioni dove il pallone rosa è considerato, pur non offrendo grossi guadagni percepiscono poco più di un simbolico rimborso spese — sono: la Svezia: 160mila tesserate; la Danimarcia: 37.000 e la Scozia: 600. In Italia, le tesserate sono 12.197. Percepiscono tranne rarissime eccezioni, che riguarda sopratutto le calciatrici provenienti da federazioni estere, il rimborso-spese previsto dalla Lega dilettanti.

etto iniziale di 40 mia superato i 100 miliarie anche al numero di venduti. Se in Svezia 5 il «mondiale femmiè svolto in campi quare minori, al Giant Stananno invece puntato ossal. Anche Hollywole sue coreografie ha

dato una mano alle ragazze del pallone e ha fornito consigli per le cerimonie di apertura e di chiusura dei mondiali dove tra fuochi d'artificio e bande si esibiranno anche gli «N.Sync»

Il terreno di gioco è lo stesso pestato dai Baggio e dai Romario, dagli assi brasiliani e da quelli europei. Le campionesse olimpiche sanno che il pubblico vuole vederle solo vincere. Siamo a un passo dal dichiarare il «soccer femminile» uno dei nuovi sport nazionali del 2000 con diritto di TV. Per farlo ci manca solo una coppa. La coppa del mon-

ono le venti atlete selezionate dal ct Facchin. La stella è Rita Guarino, bomber e studentessa

(p), 32 anni, Miipl. Isef. p), 29 anni, Barza, impiegata. (d), 29 anni, Tor-

isoccupata. anni, Bardolino, studente.

), 25 anni, Lazio,

1), 28 anni, Toriperaia. , 25 anni, Pice-

disoccupata. Ili (d), 25 anni, nze, Operaia.

Daniela Tavalazzi (d), 27 anni, Torres, 34 presenze. gestore di bar. Paola Zanni (d), 32 anni, Milan, 3

presenze, operaia. Antonella Carta (c), 32 anni, Picenum, 117 presenze, 30 gol, disoccu-

Federica D'Astolfo (c), 33 anni, Pisa, 77 presenze, 9 gol, impiegata. Alessandra Pallotti (c), 25 anni, Agliana, 8 presenze, tipografa. Manuela Tesse (c), 23 anni, Lazio, 46 presenze, 1 gol, studente.

Tatiana Zorri (c), 22 anni, Lazio, 18 presenze, studente. Silvia Fiorini (a), 30 anni, Agliana, 67 presenze, 18 gol, disoccupato. Rita Guarino (a), 28 anni, Torres, 50 presenze, 12 gol, studente. Patrizia Panico (a), 24 anni, Lazio, 29 presenze, 11 gol, studente. Patrizia Sberti (a), 30 anni, Agliana, 18 presenze, 5 gol. Collaboratri-Silvia Tagliacarne (a), 24 anni, Mi-

lan, 5 presenze, studente. Carlo Facchin (Ct), 61 anni. E' c.t. della nazionale femminile dal dicembre 1998.

Servizi a cura di **Aldo Gaggini**

Il primo scandalo negli anni 20 per le «Kerr Ladies» in calzoncini

Donne con le gonne. Anche per tirar calci al pallone. Navigando su Internet, bisogna arrivare all'ultimo dopoguerra per trovare le prime divise con i calzoncini corti. Salvo un'eccezione. Il Football Club «Dick Kerr Ladies», cam-

pione del mondo nei ruggenti anni Venti. Le ragazze sfilarono a bordo di un autocarro durante una parata di beneficenza, per raccogliere l'applauso della gente. Ma raccolsero anche qualche fischio e molti oh-oh di meraviglia: le signorine infatti portavano capelli tagliati in stile liberty, magari raccolti con le pinze, talvolta una fascia con visiera per ripararsi dal sole ma soprattutto pantaloncini sopra il ginocchio. Uno scandalo in piena regola, per quei tempi. A quei tempi nessuno osava mette-

re a nudo le gambe in pubblico, atlete comprese. Unica concessione, la modifica ai modelli delle gonne affinché potessero meglio adattarsi

alle esigenze dell'atleta in modo da favorirne i movimenti



evitando ulteriori ostacoli nella corsa. La tenuta più gettonata prevedeva un sottanone a pieghe plissettate, perché non si alzasse con il vento, in tessuto di lino o cotone e a forma di campa-

La prima modifica nacque dal fatto che, correndo, la stoffa si intrecciava tra le gambe. Si passò così alle pieghe, o meglio i cannoni, aperti sui fianchi lasciando cadere la stoffa liscia sul davanti e dietro. In questo modo neppure la lunghezza della gonna, quasi fino alla caviglia, costituiva un intralcio. Dalla vita in su, maglie bicolori a strisce, per lo più in cotone, con collo a polo e maniche aderenti. Il resto della divisa preve-

deva calzettoni pesanti con risvolto e, ov viamente, scarpette chiodate. Sul finire degli anni Quaranta ecco la prima muta dal design moderno. I calzoncini, però, sono ancora lontani dal modello unisex adottato oggi. Al contrario, hanno una forma molto femminile che avvolge vita e fianchi, sono molto più corti di quelli indossati adesso e la sgambatura è in sintonia con i costumi da bagno dell'epoca. Due decenni più tardi, l'evoluzione non solo dello stile ma anche dei materiali, introduce l'era delle divise tecnologiche. Tessuti d'avanguardia, colori sgargianti e forme che ormai si identificano con quelle indossate dagli uomini del calcio.

Nei disegni tratti da un sito Internet sul calcio femminile, tre diverse tenute da gioco nel corso del tempo